

SI È RIDIMENSIONATA LA POSIZIONE DI ROSANNA BARIGIONE: REVOCATA LA MISURA E IN DUE DEI QUATTRO EPISODI FILMATI ERA LA COLLEGA ZUNINO

«Reagito per stanchezza e troppo lavoro»

La difesa di due Oss della Rsa La Villa di Varazze non ha convinto il gip Ceccardi. Per Siccardi e Minasi restano i maltrattamenti

Giovanni Ciolina / SAVONA

Il colpo di scena era nell'aria e ieri mattina è arrivato al quinto piano del palazzo di giustizia quando nell'ufficio del gip Alessia Ceccardi è entrata Rossana Barigione, 58 anni, varazzina, da 11 anni in servizio alla residenza La Villa di Varazze. Dieci giorni fa era stata arrestata per maltrattamenti ai danni di alcuni ospiti della struttura. Inchiodata da una serie di video registrati dalle ambientali che la guardia di finanza aveva piazzato nel reparto psichiatrico. «Quella non sono io» ha prontamente sottolineato l'esperta Oss assistita dagli avvocati genovesi Erika Lotti e Barbara Murialdo. Una puntualizzazione che ha trovato immediatamente d'accordo il gip Ceccardi e il pm Chiara Venturi.

«Quella è una mia collega che mi assomiglia molto, ma è più giovane» avrebbe puntualizzato la donna che in un colpo ha dimezzato le prove a suo carico. Dei quattro episodi di presunta violenza sugli ospiti, infatti ne sono rimasti due e di portata modesta. La posizione di Rossana

Barigione si è ridimensionata molto, al punto che il gip ha revocato la misura cautelare, annullando i domiciliari. La donna resta indagata, ma nei suoi confronti l'ipotesi accusatoria potrebbe passare da maltrattamenti aggravati ad abuso dei mezzi di correzione.

Resterebbe invece, pesante la posizione di Simona Siccardi e della collega Natalina Minasi. «Non abbiamo

Domani saranno interrogati dal giudice Tiziana Uccelli e Alessandro Rossi

picchiato nessuno, ma ci siamo comportate così perché stanche e sottoposte a turni pesanti. Siamo oberate di lavoro» sarebbe stata la linea difensiva delle due operatrici che, al contrario della collega, continueranno a rimanere agli arresti domiciliari. In particolare la Siccardi si troverebbe in una situazione maggiormente delicata visto il numero consistente di episodi contestati.

Di fronte alle immagini video le due donne non hanno comunque potuto negare le contestazioni, ma avrebbero cercato di dare una spiegazione, una giustificazione che non avrebbe convinto gli inquirenti.

Domani toccherà a Tiziana Uccelli ed Alessandro Rossi presentarsi davanti al giudice per l'interrogatorio di garanzia degli arresti, mentre Elisa Zunino ha dovuto posticipare la sua comparsa per motivi di salute.

Dopo gli interrogatori di ieri, la sua posizione potrebbe però aggravarsi. Sarebbe lei, infatti, la Oss scambiata dagli uomini della guardia di finanza per la Barigione in due episodi violenti nel reparto psichiatrico della residenza La Villa di Varazze gestita dalla società Plancia srl.

Proprio le immagini di presunti episodi violenti nei confronti di un giovane ospite avrebbero particolarmente colpito gli investigatori che, comunque, continuano le indagini. Soprattutto il filone delle morti sospette e delle relative cartelle cliniche da prendere in visione. —



Una delle presunte immagini ingiustamente contestate a Rosanna Barigione